



PROGETTO:
IRC
Anno 2019/2020

PROGETTO: I.R.C. PROGRAMMAZIONE ANNUALE DELLE ATTIVITA' DIDATTICO -EDUCATIVE DI RELIGIONE CATTOLICA

Dal 1° settembre 2017 è entrata in vigore l'intesa stipulata fra il Ministero dell'Istruzione dell'università e della Ricerca (MIUR) e la Conferenza Episcopale Italiana (CEI) all'interno del Decreto del Presidente della Repubblica 175/2012.

Tale normativa regola l'insegnamento e l'insegnante di IRC nella scuola dell'infanzia, pertanto ci sarà anche all'interno della nostra scuola quanto previsto da tale normativa e cioè: insegnamento della religione per 1 ora $\frac{1}{2}$ circa a settimana e personale idoneo a tale insegnamento.

TEMPI E UTENTI

Durante il corrente anno scolastico l'insegnamento della religione cattolica all'interno della nostra scuola verrà così organizzato:

- Sezione azzurra: con l'insegnante di sezione Cancelli Sara.
- Sezione verde: con l'insegnante di sezione Ferrari Francesca .
- Sezione arancio: essendo la titolare di sezione non in possesso del titolo abilitante all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole paritarie, l'incarico sarà affidato all'insegnante Ferrari Francesca.

PREMESSA

L'insegnamento della Religione Cattolica all'interno della scuola dell'infanzia, offre al bambino l'opportunità di aprirsi al mondo circostante, di far emergere e accogliere domande di senso che pone nella sua tenera età, di educarlo a cogliere i segni della vita cristiana attorno a lui e di intuirne i significati, di porsi in confronto e dialogo con i coetanei di tradizioni culturali, etniche e religiose diverse.

L'IRC si colloca nel "vissuto religioso" dei bambini promuovendo la conoscenza della realtà religiosa che li circonda, in conformità alla dottrina della Chiesa. L'insegnamento scolastico della R.C. non presuppone o richiede adesioni di fede, né un'appartenenza ecclesiale. Contribuisce alla formazione educativa in sintonia con le altre proposte educative della scuola, accompagnando il bambino a scoprire sé stesso e gli altri, ad uscire dall'egocentrismo tipico della sua età, stimolandolo all'incontro e all'apertura verso l'altro, all'accoglienza e alla sua accettazione, alla fratellanza, all'amicizia e all'inclusione.

Le indicazioni nazionali per il curricolo sottolineano la trasversalità dell'insegnamento della Religione Cattolica, ponendo i traguardi dello sviluppo delle competenze all'interno dei campi d'esperienza: "Le attività in ordine all'insegnamento della Religione Cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasione per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendola riflessione sul loro patrimonio di

esperienze e contribuendo a rispondere al significato di cui anche essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza”.

TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IRC

- Il sé e l'altro

Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

- Il corpo e il movimento

Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per ricominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

- Immagini, suoni, colori

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

- I discorsi e le parole

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

- La conoscenza del mondo

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitando con fiducia e speranza.

METODOLOGIA

Il percorso educativo di R.C. privilegia la sfera emotivo - affettiva del bambino e in questo contesto ha sempre come punto di partenza privilegiato i suoi bisogni, la sua esperienza diretta e l'ambiente in cui vive.

Attraverso giochi, conversazioni e canti, i bambini verranno guidati a sperimentare che a scuola si cresce meglio condividendo atteggiamenti che aiutano a stare bene con gli altri, che la collaborazione di tutti e il rispetto reciproco sono elementi fondamentali per la buona riuscita di tutto ciò che viene proposto.

Le varie attività didattiche proposte, rivolgendosi a classi eterogenee, terranno conto dei diversi gradi di comprensione dei bambini, diversificando conseguentemente le richieste e le attività.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. I SANTI

- Conoscere la vita di alcuni Santi e conoscere i loro messaggi
- Intuire l'importanza delle buone azioni con l'esempio della vita dei santi
- Ascoltare un racconto, esprimere il proprio pensiero e porre attenzione a quello degli altri
- Assimilare una storia attraverso l'utilizzo del colore e delle immagini
- Rielaborare un messaggio mediante una rappresentazione simbolica

TEMPI: Ogni mese verrà dedicato alla conoscenza di un santo:

Ottobre: San Francesco

Novembre: San Martino

Dicembre: Santa Lucia

Gennaio: San Giovanni Bosco

Febbraio: San Biagio

Marzo: San Giuseppe

Maggio: Santa Rita da Cascia

2. NATALE...ATTESA, LUCE, GIOIA, FESTA E DONO

- Coglie il clima di gioiosa attesa e di festa, tipico dell'Avvento e del periodo natalizio
- Ricerca e legge i segni del Natale Cristiano
- Scopre i personaggi del Natale narrati dal Vangelo
- Cogli il messaggio cristiano del Natale e conosce gli avvenimenti legati alla nascita di Gesù raccontati nel Vangelo

TEMPI: Dicembre.

3. PASQUA

- Scopre alcuni segni e simboli della Pasqua
- Intuisce attraverso segni e simboli che la Pasqua significa passaggio a vita nuova

TEMPI: Aprile.

ATTIVITÀ

- Giochi senso-motori,
- Canti
- Conversazioni guidate
- Ascolto di brani biblici
- Drammatizzazione
- Disegno libero
- Schede grafico-pittoriche
- Osservazione di opere d'arte
- Attività di manipolazione
- Visione di brevi cartoni animati

STRUMENTI

- La Bibbia e il Vangelo dei bambini;
- Libri illustrati;
- Cd musicali;
- Giochi cooperativi e tematici;
- Materiale manipolativo e di facile consumo.
- Audiovisivi
- Immagini di opere d'arte

VERIFICA

La verifica sarà continua ed effettuata in modo sistematico attraverso l'osservazione, la conversazione e il gioco simbolico. La produzione grafico pittorica e il completamento delle schede daranno modo di verificare di volta in volta la comprensione e l'apprendimento delle proposte.